

ULTIMISSIME

da Porana e Pizzale

Febbraio 2008, n. 63

www.porana.it

OLTRE CENTO PERSONE PER LA GIOIA DI UN SORRISO

Nasce con Porana Eventi per ricordare Maria Elisa Fontana Bianchi

Quando siamo partiti, con la prima assemblea dell'anno di Porana Eventi, Domenica 13 Gennaio, erano in pochi a scommetterci. Eppure oggi, a distanza di poche settimane, il progetto "La gioia di un sorriso" è già una splendida realtà, conta infatti su oltre cento iscritti tra amici, parenti, vicini di casa, ex colleghi di Maria Elisa Fontana Bianchi, scomparsa prematuramente lo scorso 14 Ottobre. Una sorta di continuazione dell'opera avviata dalla nostra compianta segretaria, a favore sia della Parrocchia di Porana che delle necessità della popolazione. Non importa se residenti a Pizzale, Lungavilla o a Bukavu: chi ha bisogno di aiuto sa che su di noi può contare, sulle nostre semplici forze ma animate da tanta voglia di fare, con la stessa grinta ed energia che Maria Elisa ci ha lasciato in eredità. Per questo abbiamo deciso di varare un calendario di appuntamenti in



sua memoria (lo troverete all'interno del giornale), che comprendesse sia quelli già previsti dalla nostra associazione, sia quelli creati proprio da enti e gruppi in cui lei ed i suoi familiari hanno operato per tanti anni: al progetto "La gioia di un sorriso", chiamato così proprio per il sorriso contagioso, l'allegria che vogliamo ricordare sempre in Maria Elisa, collaborano infatti tanti volontari della onlus S.O.S. Ospedale Bukavu, del

Patronato Enasco, della Croce Rossa di Voghera, della Società Ciclistica Upol Pedale Lungavilla, delle ex allieve salesiane di Pavia e del progetto salesiano di adozioni a distanza in Ecuador in ricordo del missionario lungavillese Don Ivano Zanolletto. Abbiamo aperto le iscrizioni e il nome di Maria Elisa ha raccolto subito tantissime adesioni: in modo particolare vogliamo segnalare i tanti soci onorari che hanno deciso di esserci vicino in questa iniziativa, essendo sempre stati vicini a lei e ai familiari. Ricordiamo, accanto al bari-

tono Ambrogio Maestri, anche il primario di Oncologia Medica II della Fondazione Maugeri di Pavia dott. Giovanni Bernardo, il medico di base Roberto Marioni, il responsabile della Casa del Giovane di Pavia Don Franco Tassone, il sacerdote cantautore Don Matteo Zambuto, il missionario dell'Associazione S.O.S. Ospedale Bukavu Don Alfredo Ferrari, il parroco di Porana Don Cesare De Paoli, il sindaco Sabina Rossi.

SERATA PER FRANCESCA AL TEATRO SAN ROCCO

Il nostro progetto parte da una richiesta di aiuto di una ragazzina 12-enne

Francesca è una giovane studentessa nata 19 anni fa a Foggia e da tempo trasferitasi a Voghera. Ha dovuto iniziare a stringere i denti presto nella vita: a soli sei mesi è stata operata per rene policistico, a quattordici anni i medici l'hanno sottoposta ad ovariectomia per una grossa cisti ovarica. Dalla primavera 2006 è affetta da osteosarcoma mandibolare, ovvero un tumore alla mandibola. Sottoposta a pesanti trattamenti chemioterapici presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ora necessita di una impiantologia mandibolare per poter mangiare e masticare cibo, visto che ormai vive di frutta e verdura frullata ma non riesce quasi a

trattenerla. Questo intervento costa seimila euro, troppi per una famiglia formata da genitori e tre figli e solo il padre che lavora. Nei giorni scorsi l'Associazione Amici delle Città gemellate di Voghera si è messa in contatto con Porana Eventi, da sempre sensibile a queste cause. Ragione in più ora che è nato il progetto "La gioia di un sorriso" in ricordo di Maria Elisa Bianchi: in men che non si dica è stata organizzata una grande serata di musica lirica proprio per raccogliere i fondi necessari a realizzare questo intervento. L'appuntamento è per Domenica 24 Febbraio, alle ore 21, presso il teatro San Rocco di Voghera. Saranno della serata, tra gli altri, il baritono Ambrogio Maestri ed il



tenore Giorgio Trucco, oltre a Dino Trotta, Sally Kline, Lorin Lapi ed altri cantanti lirici accompagnati al pianoforte da Paola Barbieri. Tutti uniti per raccogliere quei seimila euro che per Francesca rappresentano davvero una svolta nella sua tormentata esistenza. Per informazioni e prenotazione biglietti contattare il numero 339.5305626.

IN PARTENZA PER LOURDES

E' il 150° anniversario delle Apparizioni

Ci sarà anche una rappresentanza di parrocchiani di Porana e Pizzale, l'11 Febbraio, davanti alla grotta di Lourdes. Sarà una piccola goccia in mezzo ad un mare di fedeli provenienti da tutto il mondo per un imponente Giubileo, visto che dallo scorso 8 Dicembre e per un anno esatto si festeggia il 150° anniversario delle apparizioni. Nella grotta di Massabielle, vicino al fiume Gave che attraversa Lourdes, la Madonna è apparsa l'11 febbraio 1858 a Bernadette Soubirous, una ragazzina di 14 anni di umili condizioni. Sono seguite 18 apparizioni, l'ultima delle quali il 16 luglio 1858. La Madonna chiedeva alla giovinetta di venire da lei "per 15 giorni" e di "pregare e fare penitenza per la conversione dei peccatori". Domandava inoltre la costruzione di una chiesa e di iniziare pellegrinaggi in quel luogo.

Durante la 9° apparizione la Vergine ha chiesto a Bernadette di scavare nella terra per trovare una sorgente: "Andate a bere alla fonte e a lavarvi". Il 25 marzo 1858, alla 16° apparizione, la Madonna ha detto a Bernadette nella lingua locale "Que soy l'Immaculada Councepciou" ("Io sono l'Immacolata Concezione"). Questa affermazione convinceva il parroco di Lourdes, don Dominique Peyramale, dell'autenticità dei racconti di Bernadette. Il vescovo di Tarbes, Mons. Laurence, il 18 gennaio 1862 ha dichiarato autentiche le apparizioni della Madonna a Bernadette.

Nel 1871 è stata inaugurata la Basilica superiore, consacrata il 2 luglio 1876: è costruita sulla roccia della grotta di Massabielle, proprio sopra il luogo delle apparizioni. Ogni anno milioni di pellegrini vengono a Lourdes a invocare la Madonna: nel 2003 sono stati circa 6 milioni, provenienti da più di 100 Paesi. Ogni giorno si celebrano 54 messe nelle 22 chiese e cappelle. Le lingue ufficiali del santuario sono 6: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco e olandese. Ogni anno 400mila persone si immergono in segno di fede nelle 17 piscine di Lourdes, assistite da 100mila volontari. Davanti alla grotta i nostri parrocchiani porteranno le intenzioni delle comunità di Porana e Pizzale.



IL PAPA CONCEDE L'INDULGENZA PLENARIA

Ecco come ottenerla, anche senza andare a Lourdes

"Accogliendo le suppliche di numerosi Pastori e fedeli", Benedetto XVI ha disposto la concessione di una speciale indulgenza plenaria in occasione del 150° anniversario delle apparizioni della Vergine Maria nella grotta di Massabielle, a Lourdes, a santa Bernardetta Soubirous. Per dare seguito alla decisione la Penitenzieria apostolica ha emanato un decreto, che dispone: "è quotidianamente concessa l'indulgenza plenaria ai fedeli, che, dal giorno 8 dicembre 2007 fino al giorno 8 dicembre 2008, piamente e alle condizioni stabilite, visiteranno la Grotta di Massabielle, e, dal 2 all'11 febbraio 2008, visiteranno, in qualsiasi tempio, oratorio, grotta, o luogo decoroso, l'immagine benedetta della Beata Vergine Maria di Lourdes solennemente esposta alla pubblica venerazione". Per lucrare l'indulgenza, "applicabile anche alle anime dei fedeli in Purgatorio", i fedeli, "veramente pentiti, debitamente purificati mediante il sacramento della Confessione, e ristorati con la Santa Comunione" potranno visitare, "seguendo preferibilmente l'ordine proposto, il battistero parrocchiale utilizzato per il battesimo di Bernadetta; la casa detta "cachot" della famiglia Soubirous; la Grotta di Massabielle; la cappella dell'ospizio, dove Bernardetta fece la Prima Comunione, e, ogni volta, si



soffermeranno per un congruo spazio di tempo in raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la Professione di fede in qualsiasi forma legittima, e la preghiera giubilare o altra invocazione mariana". Indulgenza concessa anche ad "anziani, infermi, e tutti quelli che, per legittima causa, non possono uscire da casa", se, "concepita la detestazione di qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nei giorni 2-11 febbraio 2008, compiranno col desiderio del cuore, spiritualmente, una visita" ai luoghi indicati nel Decreto.

DON ENZO BOSCHETTI, IN CAMMINO VERSO LA BEATIFICAZIONE

Il 15 Febbraio ricorre il quindicesimo anniversario della sua scomparsa

Lil 15 e 16 Febbraio si conclude la tappa diocesana del Processo di Beatificazione di don Enzo Boschetti, sacerdote della Diocesi di Pavia e fondatore della Comunità Casa del Giovane. Il Processo era stato aperto il 15 Febbraio 2006 da mons. Giovanni Giudici, l'attuale vescovo, dopo aver accolto la richiesta della Comunità e di molte altre persone della Chiesa e della città di Pavia. La ricorrenza è significativa: ricorre infatti il XV anniversario della sua scomparsa. È il 18 febbraio 1993 quando Pavia si stringe nell'ultimo saluto ad un suo sacerdote. Il funerale è celebrato dal vescovo di allora, mons. Giovanni Volta. Vi partecipa una folla numerosissima di persone, dalle più semplici e povere alle più autorevoli: si stringono intorno al Don, accomunate dalla gratitudine per questo umile prete che ha fatto molto per la Chiesa, per la società e per i poveri. La sua vita terrena si è conclusa nella fedeltà al Signore, vivificata da un profondo amore per Dio e per i fratelli, e dalla convinzione che senza amare la Chiesa la sua stessa vita non avrebbe avuto senso. La vita del Don, come affettuosamente don Enzo veniva chiamato, non è trascorsa tranquillamente: ha conosciuto momenti di luce e di buio, di perplessità e di angoscia, di sofferenze e di grandi gioie. Eppure, nella sua progressiva risposta a quel Dio che lo aveva chiamato, all'esistenza prima e alla vocazione poi, possiamo vedere uno sviluppo che contempla un punto centrale: punto di arri-

vo e di partenza. Lo possiamo sintetizzare usando con Adrienne Von Spyer l'immagine del covone: un fascio con due estremità legate al centro. La prima estremità, che parte dalla nascita; la seconda, che si apre sull'eternità. Il nodo centrale è il "sì" della sua vita: quello di diventare sacerdote per il bene di tanti ragazzi. Don Enzo ispirò anche altri nel dare vita a comunità quali luoghi di rinascita umana e cristiana; il suo contributo fu decisivo anche nei servizi pubblici, per costruire presidi di speranza contro la droga. Don Enzo poi desiderava essere capace di un amore particolare alla Chiesa così da essere un cuore che pulsa di amore per Dio e per ogni uomo: non di un amore puramente naturale, ma dello stesso amore di Dio. Egli aveva compreso l'amore di Dio per lui e di questo amore viveva. L'aveva scoperto poco a poco nella preghiera, in quel rapporto intimo e prezioso con chi era divenuto l'Amato del suo cuore. Una preghiera che "deve caricarci al punto tale da sprigionarsi e stemprarsi in tutte le nostre azioni, da essere il respiro costante e vitale dell'anima, il punto d'incontro tra il cuore di Dio e il cuore dell'uomo". Per don Enzo il rapporto profondo di comunione con Dio ha costituito la scoperta di nuove, più vere e più ampie possibilità di incontrare gli altri. Ed è stato proprio il vivere in e con Lui che ha dato al Don la capacità vera di stabilire e di sviluppare autentici rapporti umani: di vivere davvero la nostra realtà di uomini creati a immagine Sua e chiama-



ti alla crescita nella verità e nell'amore. Questa è la santità che don Enzo ha vissuto, che la Chiesa sta valutando e che la comunità desidera proporre. Ecco il motivo della biografia "CON IL CUORE PIENO DI DIO E DEI GIOVANI" che la Comunità ha voluto preparare. Anche pensando ad un altro grande evento: la Fondazione "DON ENZO BOSCHETTI - COMUNITA' CASA DEL GIOVANE", che proprio il 15 Febbraio prossimo nasce ufficialmente, a custodia del patrimonio della comunità a servizio dei poveri e dei giovani.

LE PRIORITA' DELL'ANNO

I piani del sindaco Sabina Rossi



Fresca di specializzazione medica conseguita all'Università di Pavia, Sabina Rossi è da pochi giorni anche socia onoraria di Porana Eventi, per sottolineare la sua vicinanza e quella dell'amministrazione comunale al progetto "La gioia di un sorriso" in memoria di Maria Elisa Fontana Bianchi. Per Porana il Comune ha conseguito una importante certificazione nel 2007, quella di borgo storico, anche se ora bisognerà avviare un dialogo con le famiglie proprietarie dei beni di patrimonio artistico sul territorio, ad iniziare da Villa Meroni ed il giardino che la circonda, per poter pensare anche ad un piano di valorizzazione turistica. E poi pensare alla nascita di botteghe storiche, con la vendita di prodotti tipici della zona. Senza dimenticare che continua il piano di sviluppo edilizio nella zona nota come "Osteria Vecchia", che porterà a ripopolare la piccola frazione. A Pizzale invece c'è da ampliare e mettere a norma gli impianti di illuminazione pubblica, per garantire più sicurezza ai cittadini: sono già

state posizionate alcune lanterne artistiche nella piazza del Municipio, dove tra l'altro si è proceduto all'abbattimento delle barriere architettoniche proprio davanti all'ingresso del Comune. In primavera poi partirà la manutenzione delle strade comunali, con il rifacimento dei tratti più dissestati. Mentre saranno ultimati i lavori di ampliamento e ristrutturazione del piano superiore della scuola materna comunale, che verrà dotata di ascensore e di nuove aule grazie ad alcuni contributi regionali e senza aumentare le tasse ai cittadini. Sul fronte sociale, infine, prosegue l'apertura di Palazzo Pelizza la Domenica pomeriggio per creare un momento di aggregazione tra la cosiddetta terza età, grazie all'operato di una ragazza del paese, Sonia Grazioli, che fa parte del locale gruppo Auser. Ma c'è anche un progetto anziani molto più vasto, una serie di iniziative del Comune che vanno dall'assistenza domiciliare alle cure termali, il rimborso spese per farmaci e materiale sanitario, i pasti caldi a domicilio, il trasporto negli ospedali e centri di cura, i soggiorni invernali in riviera e il telesoccorso attivato in collaborazione con la Croce Rossa di Voghera. Mentre i giovani, vista l'esperienza positiva dello scorso anno, avranno l'opportunità di partecipare al prossimo centro estivo presso la struttura sportiva che sorge a fianco di Palazzo Pelizza.

CARNEVALE IN FATTORIA A GENESTRELLO

Progetti speciali per bambini con laboratori di maschere

Alla Fattoria delle ginestre, la fattoria didattica in Genestrello di Montebello della Battaglia (PV), centro di educazione al pensiero creativo, non può mancare un progetto speciale dedicato al Carnevale e ai bambini. Un Carnevale non da comprare al supermercato già fatto, ma da costruire, da giocare, da vivere in prima persona affinché ognuno sia protagonista del proprio gioco e della festa. Ecco gli appuntamenti:

- Domenica 3 Febbraio ore 15-17 "Laboratorio per la costruzione di maschere e personaggi improbabili" con

carta, cartoncino e carta velina" per bambini dai 4 anni.

- Martedì 5 Febbraio ore 15-17 "Giochi, scherzi e burle di carnevale" per bambini dai 4 anni

In entrambe le giornate è prevista una merenda golosa per tutti i partecipanti. I bambini più piccoli possono partecipare con i loro genitori. Infine nella serata del 9 Febbraio a partire dalle ore 21, per grandi e piccini, si "brucerà il Carnevale" con un Gran falò, si berranno delle corroboranti bevande calde, e si mangeranno le frittelle,



secondo la più antica tradizione. Per prenotazioni chiamare lo 347.9648374 eureka@lafattoriadelleginestre.com

A PROPOSITO DI CARNEVALE...



Ricordiamo anche che il nostro gruppo di animazione della "Gioia di un sorriso" sarà Domenica 10 Febbraio alle ore 15 a festeggiare in maschera con i nonnini e i ragazzi disabili della Casa degli Amici presso la Fondazione San Germano di Varzi. Mentre Domenica 17 sempre a partire dalle ore 15 l'appuntamento è alla casa di riposo Riva del Tempo di Rivanazzano. Impegni extra anche per il nostro coro "Don Sandro Magnani": animerà la liturgia di un matrimonio a Pizzale Sabato 9 Febbraio alle ore 11, mentre Domenica 17 alle ore 9,45 solennizzerà l'arrivo del Vescovo presso la Chiesetta di Genestrello in occasione della visita pastorale.

INIZIO DELLA QUARESIMA

Celebrazione il 6 Febbraio a Tortona

Mercoledì 6 Febbraio inizia, con il rito liturgico dell'imposizione delle Ceneri, il tempo di Quaresima. Il Vescovo, Mons. Martino Canessa, presiederà alle 21 in Cattedrale a Tortona una veglia di preghiera alla quale sono invitati i fedeli di tutta la Diocesi. La riflessione penitenziale guiderà la comunità diocesana nel cammino di contemplazione, che trova la sua pienezza nella Risurrezione del Signore.

IL CALENDARIO PASTORALE DI FEBBRAIO E MARZO

FEBBRAIO

- 2** Incontro per famiglie "Educare alla vita" - Seminario Vescovile Tortona
- 2** Giornata della Vita Consacrata - Cattedrale Tortona
- 3** Giornata per la vita. Sante Messe con il Vescovo a Castelnuovo ore 10,30, a Voghera, Ospedale Civile ore 17, a Novi San Pietro ore 18,15
- 6** Le Ceneri: inizio della Quaresima in Cattedrale a Tortona (giornata di astinenza e digiuno)
- 10** Pastorale Giovanile: Visita al Centro Paolo VI di Casalnoceto
- 12** Conferenza al Mater Dei di Tortona sul Vangelo di Matteo di Don C. Doglio
- 14** Preghiera per le Vocazioni - Seminario Vescovile Tortona
- 16** Incontro per famiglie: "Educare alla vita" - Seminario Vescovile Tortona
- 23** Festa Giovanissimi di AC - Stradella
- 24** Festa Diocesana di San Luigi Versiglia - Stradella

MARZO

- 1 e 2** Pastorale Giovanile: Corso Animatori in Seminario Vescovile Tortona
- 2** Ritiro Spirituale della Famiglie
- Dal 5 all'8** Cursillios - Corso di Formazione per Adulti
- 6** Festa di San Marziano
- 9** Ritiro Spirituale Unitario dell'AC - Seminario Vescovile Tortona
- 9** Santa Messa per le vittime della strada - Santa Maria Canale - Tortona
- 9** Santa Messa per la nuova Beata Sr. G. Nicoli - Padri Francescani - Voghera
- 11** Conferenza al Mater Dei di Tortona sul Vangelo di Matteo di Don C. Doglio
- 13** Preghiera per le Vocazioni - Seminario Vescovile Tortona
- 15** Giornata della Gioventù
- 20** Giovedì Santo, iniziano i riti in Cattedrale a Tortona
- 23** Pasqua di Risurrezione
- 29** Incontro per famiglie: "Educare alla vita" - Seminario Tortona

BACHECA DELLE PARROCCHIE

S. Messe Domenica e Festivi ore 9 a Porana, ore 10 a Pizzale

S. Messa Infrasettimanale Sospesa fino a Pasqua a Porana, Martedì e Giovedì ore 17 a Pizzale

Prove della corale interparrocchiale Mercoledì ore 21.30 a casa di Diego Bianchi

Ultimissime è distribuito gratuitamente ogni mese presso le Chiese di Porana e Pizzale, il Comune di Pizzale, la macelleria Bergamasco e l'Emporio Nico di Pizzale, la stazione ferroviaria di Lungavilla